

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 febbraio 2022, n. 10

Approvazione dell'Accordo di Programma con la Provincia di Alessandria per la Realizzazione degli "Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada: Sottointervento n. 1 - Realizzazione dei nuovi laboratori dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Carlo Barletti nell'ambito del Polo Scolastico di Ovada" di cui alla DGR n. 13-4330 del 16/12/2021, sottoscritto in data 9/02/2022

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che,

con D.G.R. n. 13-4330 del 16 dicembre 2021 è stato approvato lo schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria per la Realizzazione degli "Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada: Sottointervento n. 1 - Realizzazione dei nuovi laboratori dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Carlo Barletti nell'ambito del Polo Scolastico di Ovada", per un valore complessivo dell'Accordo pari ad Euro 2.700.000,00, dei quali Euro 2.300.000,00 quale cofinanziamento regionale e Euro 400.000,00 di cofinanziamento della Provincia di Alessandria.

Dato atto che in data 9 febbraio 2022 è stato sottoscritto con firma digitale il suddetto Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria.

Visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma", come da ultimo modificata dalla DGR n. 1-7327 del 3 agosto 2018.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto la sua copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento iscritto con legge regionale del 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" sul Cap. 218193 Missione 04, Programma 0403, Euro 2.300.000,00 impegnati con DD n. 773/A1511C/2021 del 20/12/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

Il Presidente della Regione Piemonte

decreta

È approvato, ai sensi del 4° comma dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria per la Realizzazione degli "Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada: Sottointervento n. 1 - Realizzazione dei nuovi laboratori dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Carlo Barletti nell'ambito del Polo Scolastico di Ovada", sottoscritto con firma digitale in data 9 febbraio 2022 ed allegato in copia analogica ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del dlgs 82/2005 e s.m.i. (rendition con impronta (SHA-256): 7768421a-8fd5-11ec-acbb-0559c4b874df_20220217-103952_3131733), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

È dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto la sua copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento iscritto con legge regionale del 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" sul Cap. 218193 Missione 04, Programma 0403, Euro 2.300.000,00 impegnati con DD n. 773/A1511C/2021 del 20/12/2021.

È dato atto che l'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 31 Dicembre 2024.

È dato atto che la vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi

sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- ✓ Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
- ✓ Presidente della Provincia di Alessandria o suo delegato.

È dato atto che il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, unitamente al testo dell'Accordo di programma sottoscritto con firma digitale in data 9 febbraio 2022.

Alberto Cirio

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE
E
LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PER LA REALIZZAZIONE DI:
”INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA
SCOLASTICA DI OVADA:
SOTTOINTERVENTO N. 1 - REALIZZAZIONE DEI NUOVI
LABORATORI DELL’ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
STATALE *CARLO BARLETTI* ALL’INTERNO DEL NUOVO
POLO SCOLASTICO DI OVADA”

IN ATTUAZIONE DELL’INTESA ISTITUZIONALE DI
PROGRAMMA SOTTOSCRITTA IN DATA 15 GENNAIO 2007
COSI’ COME MODIFICATA IN DATA 19 GENNAIO 2009 E
SUCCESSIVAMENTE IN DATA 3 SETTEMBRE 2013

Premesse:

Nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, la Regione Piemonte ha ritenuto di instaurare con le Amministrazioni Provinciali un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale per quanto riguarda gli interventi più significativi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi;

In data 30 maggio 2006 la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria hanno definito attraverso un'Intesa Istituzionale di Programma, così come rimodulata in data 19 gennaio 2009 e successivamente in data 03 settembre 2013 su richiesta della stessa Provincia di Alessandria, gli obiettivi di interesse comune da conseguire attraverso il coordinamento delle rispettive azioni;

Sulla base delle priorità individuate dalla Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte si è dichiarata disponibile a finanziare l'iniziativa denominata "Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada", con la previsione di un contributo complessivo di Euro 3.250.000,00 da corrispondere in tre anni, a partire dalla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma;

L'obiettivo delle leggi che danno attuazione alle linee strategiche Nazionali e Regionali è, tra le altre cose, quello di assicurare alle strutture edilizie scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali;

La realizzazione di un Nuovo Polo Scolastico nel Comune di Ovada, consente di riunire nel medesimo sito gli edifici degli Istituti scolastici di istruzione superiore della città, dando piena attuazione al processo di razionalizzazione già intrapreso dalla Provincia di Alessandria. Con tale opera si garantisce il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico, anche in riferimento agli andamenti demografici e consentendo di eliminare le locazioni.

In particolare risultano già attivi nella parte esistente del Polo Scolastico di Ovada di via Pastorino, i seguenti Istituti Secondari Superiori di Secondo Grado:

- sede dell'Istituto Liceo Scientifico "B. Pascal" – alunni n. 188 – classi n. 9;
- sede dell'Istituto Liceo Scientifico delle Scienze Applicate "B. Pascal" – alunni n. 188 – classi n. 9;
- sede dell'Istituto per Amministrazione Finanza e Marketing "L. Da Vinci" – alunni n. 113 – classi n. 6;
- sede dell'Istituto di Meccanica e Meccatronica "C. Barletti" – alunni n. 121 – classi n. 5;
- sede dell'Istituto di Agraria "C. Barletti" – alunni n. 106 – classi n. 5;

In attuazione della citata Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria sottoscritta il 30 maggio 2006, così come rimodulata in data 19 gennaio 2009 e in data 03 settembre 2013 su richiesta della stessa Provincia, in data 17 dicembre 2014, veniva sottoscritto un primo Accordo di Programma, con il quale si prevedeva la realizzazione dei laboratori meccanici a servizio dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Barletti" la cui spesa complessiva prevista ammontava ad € 2.700.000,00, per il quale la Provincia prevedeva un cofinanziamento, pari ad € 400.000,00; restando pertanto a carico della Regione Piemonte una quota di cofinanziamento pari ad € 2.300.000,00 da corrispondersi in tre anni.

Era inoltre prevista la possibilità di sottoscrizione di un secondo e separato Accordo di Programma, in attuazione dell'Intesa istituzionale, per la realizzazione della palestra a servizio del Polo

Scolastico, con una spesa complessiva di € 1.100.000,00, dei quali € 950.000,00 a carico della Regione Piemonte e € 150.000,00 a carico della Provincia di Alessandria.

Con Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 112/63455 del 27/07/2015 veniva approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento.

Ad esito delle procedure di appalto i lavori vennero aggiudicati all' Impresa TES ENERGIA s.r.l. con sede in Viale della Vittoria, n. 37 - 81025 MARCIANISE (CE),- P.I. 03741350619.

Con successive determinazioni dirigenziali vennero approvate una miglioria in variante, una prima perizia di variante tecnica e suppletiva ed infine una seconda perizia di variante tecnica e suppletiva per un totale di euro 230.243,59, non autorizzate dal Collegio di Vigilanza e quindi a totale carico della Provincia di Alessandria.

A seguito di accertati gravi e perduranti ritardi nell'esecuzione dei lavori per negligenza dell'appaltatore è stata disposta la risoluzione anticipata del Contratto d'Appalto rep. n. 2872 del 24/11/2016 stipulato con l'Impresa TES ENERGIA s.r.l..

Ad esito delle verifiche tecniche ed economiche eseguite, e tenuto conto che nel Registro di Contabilità non sono state iscritte Riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, è stato redatto lo Stato di Consistenza dei lavori realizzati.

A carico della ditta TES ENERGIA s.r.l. è stata iscritta in data 11/12/2018 presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) - Sez. Fallimentare - procedura fallimentare, nell'ambito del quale la Provincia ha provveduto all'insinuazione con gli opportuni atti giudiziari, richiedendo, nel contempo, il pagamento delle penali, a carico dell'Impresa, anche il risarcimento dei danni subiti dalla Provincia di Alessandria.

In data 16 marzo 2021 è stato rilasciato il certificato di collaudo tecnico amministrativo che certifica la seguente situazione:

- lavori realizzati, collaudati e liquidabili per euro 741.344,82 (di cui euro 142.917,45 relativi a opere in variante, come risulta dal quadro economico port risoluzione contrattuale trasmesso via PEC in data 27 aprile 2021) .
- ammontare delle penali per un totale di euro 159.460,58

Tutto ciò premesso

Considerata l'importanza e la priorità dell'intervento complessivo, si rende necessario e indispensabile che la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte intraprendano l'iter amministrativo per addivenire alla stipula di un nuovo Accordo di Programma al fine di concludere i lavori inerenti il completamento dell'intervento relativo alla realizzazione dei nuovi laboratori nell'ambito del Nuovo Polo Scolastica di Ovada.

Dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 188 del 24/11/2021 è stato approvato il progetto esecutivo avente come oggetto: "Polo Scolastico di Ovada – III Lotto di costruzione – I stralcio funzionale – Laboratori per Istituto Tecnico e Servizi – Opere di completamento – Riapprovazione progetto in fase unica esecutiva ex art. 23 D.Lgs. n. 50/216 e s.m.i."

dato atto che il suddetto progetto ha già acquisito tutte le autorizzazioni e certificazioni necessarie;

dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 42448 del 6 luglio 2021 è stata nominata l'Arch. Roberta Bocchino quale Responsabile del Procedimento per l'Accordo di Programma di che trattasi;

dato atto che il Presidente della Regione Piemonte, con nota prot. 9729 del 7/02/2019, ha nominato Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma (RAP) il dott. Arturo Faggio quale dirigente del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche -Direzione Coesione Sociale (ora Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro), delegandolo a rappresentare la Regione Piemonte nel procedimento di accordo in oggetto per le Conferenze dei Servizi e successivi aggiornamenti, nonché per lo svolgimento e la conclusione del medesimo;

dato atto che nel corso della prima Conferenza, indetta con nota prot. n. 83921 del 22/06/2021 dalla Regione Piemonte, presso gli Uffici della Direzione Istruzione e formazione lavoro, tenutasi in data 6 luglio 2021, sono state richieste alla Provincia di Alessandria le necessarie integrazioni, che sono state correttamente trasmesse, fra le quali la trasmissione del progetto esecutivo.

Dato atto che con nota trasmessa dal Responsabile del Procedimento della Provincia di Alessandria, Prot. n. 68316 del 24 novembre 2021, è stata dichiarato che la Provincia di Alessandria, si impegna a procedere con la realizzazione dei lavori relativi alla realizzazione di:

- impianto fotovoltaico;
- gruppo di assorbimento composto da n. 4 pompe di calore e n. 2 caldaie;
- impianto aria compressa;
- ogni altro intervento necessario per la funzionalità dell'intervento oggetto del presente accordo

che risultano parte del progetto esecutivo approvato, ma saranno oggetto di specifico separato appalto, non finanziato dal presente accordo di programma e realizzato contestualmente.

Preso atto del collaudo tecnico amministrativo rilasciato in data 16 marzo 2021 che certifica la seguente situazione:

- lavori realizzati, collaudati e liquidabili per euro 741.344,82 (di cui euro 142.917,45 relativi a opere in variante, come risulta dal quadro economico port risoluzione contrattuale trasmesso via PEC in data 27 aprile 2021) ..
- ammontare delle penali per un totale di euro 159.460,58

Rilevato che le opere realizzate in variante per 142.917,45 euro non risultano autorizzate dal Collegio di Vigilanza e quindi sono da considerare a totale carico della Provincia di Alessandria. (Quota del totale di 230.243,59 euro per varianti autorizzate con successive determinazioni dirigenziali)

Considerato infine che, sulla base della documentazione tecnico amministrativa prodotta e valutata durante la Conferenza in data 6 luglio 2021, dal Verbale della seduta, risultano eseguite opere per Euro 598.427,37 oltre IVA 10% (Euro 59.842,74), che potranno essere finanziate con le risorse di competenza della Regione Piemonte, a seguito della sottoscrizione del nuovo accordo e della corretta rendicontazione della spesa. Contestualmente risultano eseguiti altri lavori come da perizie di variante pari ad Euro 142.917,45 oltre IVA 10% (Euro 14.291,75) per totali Euro 157.209,20, a carico della Provincia di Alessandria, per un importo totale dei lavori eseguiti pari a 741.344,82. Risulta inoltre una richiesta di penali a seguito della risoluzione contrattuale, pari a Euro 159.460,58 che si intende compensata con la quota delle opere eseguite a carico della Provincia di Alessandria, relativa alle opere in variante sopra evidenziate.

Dato atto che la Provincia di Alessandria ha proceduto con il pagamento di ulteriori 139.523,99 euro, per somme a disposizione liquidate, così come risulta dalla rendicontazione allegata al verbale della Conferenza indetta con nota prot. n. 109006 del 18.11.2021 dalla Regione Piemonte, presso gli Uffici della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche tenutasi in data 2 dicembre 2021, che dovranno pertanto essere detratte dalla quota totale del cofinanziamento.

Dato atto che nel corso della seconda Conferenza indetta con nota prot. n. 109006 del 18.11.2021 dalla Regione Piemonte, presso gli Uffici della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche tenutasi in data 2 dicembre 2021 tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa e i contenuti;

Visto l'art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

Rilevato che al progetto in parola è stato attribuito il codice CUP E46G21003260002

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., "Codice dei contratti pubblici e successive modificazioni e integrazioni e il Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per gli articoli ancora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;

Vista la pubblicazione sul BUR n. 31 del 5 agosto 2021 da parte della Regione Piemonte dell'avvio del procedimento;

Ritenuto che l'iniziativa oggetto del presente atto sia di interesse pubblico;

Vista la D.G.R. n. 13-4330 del 16 dicembre 2021 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 209 del 14 dicembre 2021 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno 2022, addì 9 del mese di febbraio

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente, Alberto Cirio, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

La Provincia di Alessandria rappresentata dal Presidente, Enrico Bussalino, domiciliato in Alessandria, Piazza Libertà 17;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma. (di seguito definito Accordo).

Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti" sul portale "Sistema Piemonte - servizi per la pubblica amministrazione".

Art. 2 Oggetto dell'Accordo di Programma e Soggetto Beneficiario

1. Il presente Accordo di Programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di Ovada: Sottointervento n. 1 - Realizzazione dei nuovi laboratori dell'Istituto Tecnico Industriale Statale *Carlo Barletti* nell'ambito del Polo Scolastico di Ovada" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia Alessandria in data 30 maggio 2006, così come rimodulata in data 19 gennaio 2009 e in data 23 settembre 2013. Il contributo richiesto con nota prot. n. 107099 del 06/08/2009, così come modificato a seguito degli incontri intercorsi e così come riscontrabile dalla Delibera della G.P. n. 332-114232 del 04/12/2013 di approvazione del Progetto Definitivo è pari a 2.300.000,00 di Euro.
2. Soggetto Beneficiario è la Provincia di Alessandria.

Art. 3 Definizioni

Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" il progetto inserito nel presente Accordo di cui all'Allegato 1;
- per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione dell'intervento;

- per “Scheda”, la scheda, in versione informatica, che identifica il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione dell’intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’Accordo di Programma” (RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, individuato nel Direttore della direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare l’intervento , così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 9.

Art. 4

Soggetto attuatore

La Provincia di Alessandria è il soggetto attuatore e beneficiario dell’intervento.

Art. 5

Obblighi a carico delle parti

1. Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. Le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda Relazione Tecnica, Fisica e Finanziaria dell’intervento (Allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’intervento oggetto del presente atto.

2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione dell’opera, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;

3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:

a) la Regione Piemonte:

- finanziare la realizzazione delle opere oggetto dell’Accordo fino alla concorrenza della somma stabilita di Euro 2.300.000,00, così come indicato nella Tabella 1;

b) la Provincia di Alessandria si impegna a:

- Realizzare l’intervento previsto all’articolo 2;
- Procedere nella scelta del metodo di aggiudicazione dei lavori in conformità alla normativa vigente, avendo cura di dare particolare peso a quelle scelte che consentano di valorizzare le caratteristiche ambientali e prestazionali dell’edificio.
- Prestare la necessaria attenzione nella definizione delle tempistiche previste per la realizzazione dell’opera secondo indirizzi di carattere generale che consentano di monitorare sia le fasi di progettazione sia le successive fasi esecutive di cantiere, di collaudo e agibilità della struttura. La pianificazione delle tempistiche dovrà essere elaborata attraverso la realizzazione di un documento di pianificazione operativa delle attività articolato quale Programma Esecutivo e sintetizzato nella predisposizione di una Work Breakdown Structure

(WBS), sviluppata almeno su tre livelli sottostanti. Si dovranno inoltre evidenziare le Work Packages (WP) con l'individuazione delle loro sequenzialità, le gerarchie e le interconnessioni esistenti tra le diverse WP, i percorsi ed i punti critici. Tale documento dovrà essere elaborato nella fase esecutiva ed essere posto a base di gara;

- Compilare e aggiornare la citata “Scheda Relazione Tecnica, Fisica e Finanziaria degli Interventi” (Allegato 1);
- Rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica “Sistema Gestionale Finanziamenti”, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
- Effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
- Presentare alla Regione Piemonte la documentazione necessaria per l’erogazione del finanziamento, secondo le modalità previste all’Art. 7
- Apporre sull’immobile un vincolo di destinazione d’uso ventennale a partire dalla data del rilascio del certificato di collaudo tecnico-amministrativo (Allegato 2).

Art. 6

Copertura finanziaria

Il costo complessivo degli interventi, pari a € 2.700.000,00, è ripartito come indicato nella seguente Tabella:

Tabella 1 – Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

| DENOMINAZIONE INTERVENTO | COSTO TOTALE INTERVENTO | RISORSE PROVINCIA | CONTRIBUTO REGIONALE | CONTRIBUTO REGIONALE | | |
|--|-------------------------|---|----------------------|----------------------------------|---------------------|-------------------|
| | | | | ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO | 2022 | 2023 |
| | | | | SALDO OPERE ESEGUITE | OPERE | OPERE |
| ”INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA SCOLASTICA DI OVADA: SOTTOINTERVENTO N°1 - REALIZZAZIONE DEI NUOVI LABORATORI DELL’ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE CARLO BARLETTI ALL’INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI OVADA” | 2.700.000,00 | 400.000,00 (di cui 139.523,99 già liquidati) | 2.300.000,00 | 658.270,11, | 1.000.000,00 | 641.729,90 |
| TOTALE | 2.700.000,00 | 400.000,00 | 2.300.000,00 | 658.270,11 | 1.000.000,00 | 641.729,90 |

A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023, ricorrendo al capitolo 218193.

A tale impegno, la Provincia di Alessandria farà fronte per l’importo di euro 400.000,00, di cui:

- euro 139.523,99 già erogati per somme a disposizione relative all’intervento oggetto dell’accordo di programma sottoscritto in data 17.12.2014, così come rendicontato nella Conferenza tenutasi in data 1.12.2021
- euro 260.476,01 con risorse che trovano copertura sul bilancio 2022, ricorrendo al capitolo 17202063

Gli eventuali importi residui (del contributo regionale), non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta, ecc., potranno essere utilizzati dall'Amministrazione Provinciale per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell'intervento in questione, nel limite del 5% dell'importo dei lavori, nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole rilasciato dalla Regione Piemonte e dal Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 9.

Art. 7

Modalità di trasferimento delle risorse regionali

1. Dopo l'approvazione dell'Accordo di Programma, sarà liquidata la quota di cofinanziamento regionale, relativo alle opere realizzate in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto in data 17.12.2014, quantificato in euro 658.270,00, (così come risulta dal Verbale della seduta della prima Conferenza in data 6 luglio 2021), a seguito della presentazione di copia delle **fatture quietanzate, ovvero con allegati i singoli mandati di pagamento** comprovanti le erogazioni effettuate;
2. Il trasferimento delle risorse finanziarie alla Provincia di Alessandria avverrà a seguito della trasmissione della documentazione di seguito elencata e dell'esito positivo della rendicontazione completa della documentazione, nonché del corretto e regolare inserimento dei dati nel previsto sistema di monitoraggio "Gestionale finanziamenti".
3. Le richieste di pagamento delle quote di finanziamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, formazione e lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche - PEC: edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it - Via Magenta, n. 12, C.a.p. 10128, Torino.
4. In ottemperanza al D.lgs. n.82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD", la trasmissione della documentazione dovrà avvenire a mezzo di supporto informatico non riscrivibile e contenete i documenti digitalizzati, come di seguito specificato:
5. La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- 1^ RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi (Lavori e Iva sui Lavori), all'atto dell'Inizio dei lavori:
 - Esatta denominazione ed indirizzo dell'edificio sede di scuola oggetto del finanziamento;
 - Indirizzo, n. codice fiscale dell'ente, estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente con codice IBAN sul quale effettuare il pagamento, nominativo e recapito telefonico di un referente;
 - Atto variazione Bilancio e riapprovazione piano finanziario aggiornato con l'importo effettivo del finanziamento ricevuto;
 - Copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, dei verbali di validazione e dei relativi elaborati progettuali:
 - Di tutto il progetto firmato digitalmente e archiviato su supporto magnetico non riscrivibile, catalogando i documenti secondo le modalità esposte nell'Allegato 3 - Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.) ed allegando l'elenco puntuale che riporta l'impronta digitale dei diversi files, prodotta secondo le modalità disciplinate dal d.lgs. 82/2005;
 - Copia del contratto di appalto dei lavori, **registrato nelle forme di legge**;
 - Copia del verbale di inizio lavori;

- Dichiarazione di impegno a garantire la destinazione d'uso scolastico dell'immobile, debitamente sottoscritto dalla Sindaca della Città Metropolitana;
 - Avvenuta profilatura sul sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", che dovrà essere effettuato attraverso la piattaforma Web, dal portale "Sistema Piemonte - servizi per la pubblica amministrazione" (**La procedura è gestita dalla Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Settore Programmazione Negoziata**);
- 2^ RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi (Lavori e IVA sui lavori):
- Copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%;
 - Certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%.
- 3^ RATA, pari al 20% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi:
- Copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori;
 - Copia del certificato di fine lavori;
 - Certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.
- 4^ RATA, pari al residuo dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante, così come rideterminato in ragione del ribasso d'asta:
- Copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
 - Copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il **quadro economico consuntivo** di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;
 - Copia delle **fatture quietanzate, ovvero con allegati i singoli mandati di pagamento** comprovanti le erogazioni effettuate;
 - Copia del Certificato di Agibilità;
 - Dichiarazione del Dirigente Scolastico competente che attesti l'effettivo funzionamento della struttura;
 - Impegno a garantire la destinazione d'uso scolastico dell'immobile, mediante Atto di vincolo ventennale debitamente sottoscritto e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
 - Avvenuto aggiornamento dell'intervento sul sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", dei dati relativi alla rendicontazione della spesa e dello stato finale dei lavori;
 - Aggiornamento dei pertinenti dati dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, di cui alla L. n. 23/96 e s.m.i., relativi all'edificio oggetto dell'intervento attenendosi alle indicazioni di seguito riportate:
 - Gli aggiornamenti ai fini dell'erogazione del saldo, dovranno essere effettuati dall'Ente direttamente sulla procedura informatica "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0". Per l'erogazione dei contributi, il Settore scrivente verificherà la rispondenza alle caratteristiche di congruità, completezza ed aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica richiesti. (**La procedura è gestita dalla Direzione Istruzione, Formazione e**

Lavoro Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche).

Le parti si impegnano, in sede di attuazione dell'Accordo, a tenere conto dei vincoli di finanza pubblica e delle eventuali deroghe previste dall'ordinamento.

Art. 8

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 9

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performance del funzionario responsabile.
10. Eventuali varianti progettuali devono essere autorizzate dal Collegio di Vigilanza, che valuta la rispondenza funzionale della variante proposta rispetto al progetto assentito.

Art. 10

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili dell'intervento, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016, svolgono i seguenti compiti:

- a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d) aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- e) **trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati** conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Art. 11

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
2. Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori economici della spesa.

Art. 12

Controlli

1. I controlli consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
 - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Art. 13

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 9, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e determina il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 20 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, oltre i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.
5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 14

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.

3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - rimuovere le criticità intervenute;
 - prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Art. 15

Varianti urbanistiche

La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non comporta varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il **31 dicembre 2024**; entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000. Ogni eventuale modifica

normativa o regolamentare inerente la disciplina degli “Accordi di Programma” si intende automaticamente recepita.

Art. 19

Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell’art. 34, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “Testo unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell’originale da cui sono tratte se la loro conformità all’originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Art. 20

Spese di perfezionamento

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico della Provincia di Alessandria.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Presidente della Regione Piemonte

Alberto Cirio

.....

Il Presidente della Provincia di Alessandria

Enrico Bussalino

.....

Allegati:

- ALLEGATO 1 Scheda Progetto;
- ALLEGATO 2 Atto di Vincolo;
- ALLEGATO 3 Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.);

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Referente Regionale

Dott. Arturo FAGGIO

Referente soggetto attuatore:

Arch. Roberta Bocchino

Codice e Titolo progetto

"INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA DI OVADA: SOTTOINTERVENTO N. 1 - REALIZZAZIONE DEI NUOVI LABORATORI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE CARLO BARLETTI ALL'INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI OVADA"

III LOTTO DI COSTRUZIONE - I STRALCIO FUNZIONALE
OPERE DI COMPLETAMENTO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A)

Titolo intervento :
"INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA DI OVADA: SOTTOINTERVENTO N. 1 -
REALIZZAZIONE DEI NUOVI LABORATORI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE CARLO BARLETTI
ALL'INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI OVADA" III LOTTO DI COSTRUZIONE - I STRALCIO FUNZIONALE.
OPERE DI COMPLETAMENTO

B) **Ambito d'intervento**

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **Interventi di Edilizia Scolastica**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) **Tipologia dell'intervento in base all'oggetto**

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) **Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio**

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) **Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)**

| Prov. | Comune | CAP | Indirizzo | Coordinate di georeferenziazione | |
|-------|--------|-------|--------------------|----------------------------------|-----------|
| | | | | Coord_x | Coord_Y |
| AL | OVADA | 15076 | VIA PASTORINO N.12 | 44.3752,09 | 8.3829,50 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

F) Descrizione sintetica dell'intervento

OPERE EDILI: tra cui la ricognizione e la riparazione di perdite localizzate dell'impermeabilizzazione esistente, la raccolta differenziata e il conferimento di rifiuti di cantiere, il completamento dell'involucro dell'edificio con i serramenti e le pareti ventilate, l'integrazione della coibentazione presente sulla copertura e il completamento della medesima con lattonomie e quant'altro, le pavimentazioni e i rivestimenti interni, la finitura dei servizi igienici con posa dei componenti idrosanitari, le decorazioni, le forniture e posa dei serramenti interni e dei presidi antincendio, le opere edili di completamento della centrale termica, l'assistenza muraria alla realizzazione degli impianti, gli allacciamenti alle reti di servizio, la documentazione e ove necessaria la certificazione dei materiali e componenti impiegati, la redazione del progetto as built;

IMPIANTI IDRICI: tra cui rete di adduzione e revisione rete scarico nel blocco servizi igienici e laboratorio chimica, rete antincendi, rete meteoriche

IMPIANTI TERMICI: completa realizzazione di impianto radiante bassa temperatura a pavimento, alimentati da nuova centrale termica (con generatore a pompa di calore NON compreso nell'appalto); impianti di ventilazione meccanizzata con recupero del calore;

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI: completa realizzazione di impianto per utenze illuminazione e forza dedicato alle esigenze dei singoli laboratori, illuminazione emergenza, allarme ed evacuazione, alimentazione impianti ventilazione e aperture automatizzate

G) CUP (ove già richiesto)

E46G21003260002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO**
- SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

Le aree sono di proprietà

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

Procedura di esproprio

Contratto di compravendita

Altro.....

In specifiche situazioni per la necessità di rilievi di compagna potrebbe essere necessario accedere ad aree di proprietà privata.

| Provvedimenti necessari | Data prevista | Costi presunti |
|-------------------------|---------------|----------------|
| | | € |
| | | € |
| | | € |
| | | € |

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

| Tipo di Atto e descrizione | Soggetto Competente | Emanato (SI/NO) | Data Emanazione Prevista |
|------------------------------|---------------------|------------------|--------------------------|
| Decreto del Presidente n.188 | | SI | 24/11/2021 |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE / STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (Stima sommaria dei costi d'intervento)
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

| | | Data inizio fase | Prevista/ Effettiva | Data fine | Prevista /Effettiva (1) |
|--|---------------------------|------------------|---------------------|--------------|-------------------------|
| | | (gg/mm/aaaa) | P/E | (gg/mm/aaaa) | P/E |
| B1 | STUDIO DI FATTIBILITA' | | | | |
| Note | | | | | |
| B2 | LIVELLI DI PROGETTAZIONE: | | | | |
| 1 | PRELIMINARE | | | | |
| Note | | | | | |
| 2 | DEFINITIVA | | | | |
| Note | | | | | |
| 3 | ESECUTIVA | 20/12/2019 | | 23/11/2021 | |
| Note Decreto del Presidente n. 188 del 24/11/2021 | | | | | |

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

| | | Data inizio fase | Prevista/ Effettiva | Data fine | Prevista /Effettiva (3) |
|-------------|---------------------------------|------------------|---------------------|--------------|-------------------------|
| | | (gg/mm/aaaa) | P/E | (gg/mm/aaaa) | P/E |
| D1 | PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) | 01/02/2022 | P | 30/06/2022 | P |
| Note | | | | | |
| D2 | ESECUZIONE LAVORI | 01/07/2022 | P | 31/05/2023 | P |
| Note | | | | | |
| D3 | COLLAUDO | 31/05/2023 | P | 31/08/2023 | P |
| Note | | | | | |
| D4 | FUNZIONALITA' | | | 15/09/2023 | P |
| Note | | | | | |

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

| di cui: | Realizzato | da realizzare | Totale | Avanzamento della spesa (1) |
|---------------|-------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------|
| | 658.270,10 | 1.641.729,90 | | |
| | 139.523,99 | 260.476,01 | | |
| | | | | |
| Totali | 797.794,09 | 1.902.205,91 | 2.700.000,00 | |

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

| Fonte di Finanziamento (1) | | Risorse già reperite | Estremi provvedimento (2) |
|----------------------------|-----------------|----------------------|---------------------------------|
| 1 | Regione | 2.300.000,00 | DDAE1 324/185041 del 28/12/2007 |
| 2 | Provincia | 229.000,00 | DELCP 16/26986 del 21/06/2021 |
| 3 | Comune di Ovada | 171.000,00 | DDPT1 341/84591 del 13/12/2017 |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| Totale | | 2.700.000,00 | |

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

| | |
|-------------------------------|--|
| Codice Fiscale/ PIVA | 80003870062 |
| Denominazione/ragione sociale | PROVINCIA DI ALESSANDRIA |
| Indirizzo | P.ZZA LIBERTA' N. 17 |
| CAP - Provincia | 15121 |
| Telefono/Fax | 0131/3041 |
| E-mail | protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it |

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

| | |
|-------------------------------------|--|
| Nome Cognome | |
| Data di nascita | |
| Codice Fiscale | |
| Struttura di appartenenza nell'Ente | |
| Indirizzo | |
| CAP - Provincia | |
| Telefono/Fax | |
| E-mail | |

A3 Dati del Legale Rappresentante

| | |
|-------------------------------------|--|
| Nome Cognome | |
| Data di nascita | |
| Codice Fiscale | |
| Struttura di appartenenza nell'Ente | |
| Indirizzo | |
| CAP - Provincia | |
| Telefono/Fax | |
| E-mail | |

B) Ambito d'intervento

| COD_ | TIPOLOGIA | LINEE PROGETTUALI |
|---|--|---|
| 01 | Agroindustria | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione dei "prodotti agroalimentari di paniere" |
| | | Poli agroalimentari |
| 02 | Emergenze culturali | Impianti attrezzature e iniziative destinate a rafforzare il profilo funzionale e la dotazione dei servizi pubblici dei centri e/o degli abitati urbani |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali in aree urbane e suburbane |
| 03 | Innovazione e creatività | Impianti, attrezzature e iniziative destinate all'alta formazione, alla qualificazione professionale e alla innovazione delle filiere produttive esistenti |
| | | Poli di innovazione, impianti, attrezzature e iniziative destinate all'high-tech |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione della creatività e del "Made in Italy" |
| 04 | Recupero ambientale | Corridoi ecologici |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento della sicurezza Idraulica e geologica |
| | | Mitigazioni di impatti |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla "rinaturalizzazione" del patrimonio ambientale e paesistico |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento e alla salvaguardia dei parchi e delle aree protette |
| 05 | Energia | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione di tecnologie energetiche |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da biomasse |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione idroelettrica |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla ottimizzazione e al risparmio energetico |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da altre fonti |
| 06 | Reti e prodotti turistici | Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo enogastronomico |
| | | Attrezzature, impianti e iniziative destinate al tempo libero |
| | | Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo ambientale |
| | | Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla promozione dei prodotti turistici sui mercati finali e/o degli intermediari |
| | | Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo religioso |
| | | Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla valorizzazione della ricettività |
| | | Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo lacuale |
| | | Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo invernale |
| Comunicare il territorio e monitoraggio | | |
| 07 | Logistica e trasporti | Impianti nodali, reti infrastrutturali e iniziative destinate alla mobilità delle persone |
| | | Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla logistica delle merci |
| 08 | Apea/ Rifunionalizzazione area industriale | Iniziative connesse con la riqualif.ne di impianti industriali esistenti e/o dismessi |
| | | Iniziative connesse con l'allestimento di nuovi impianti industriali ecologicamente attrezzati |
| 09 | Coesione sociale | Attrezzature, servizi e iniziative destinate a contrastare i fenomeni regressivi di Natura socioeconomica (quali desertificazione commerciale, sradicamento Sociale, carenza socio-sanitaria, stagnazione e declino imprenditoriale, ecc...) in atto nelle aree urbane o nelle zone marginali |

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

| CODICE | TIPO PROGETTO | DESCRIZIONE |
|----------|--|---|
| a | Progetto localizzato e puntuale | Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, il cui impatto si può ritenere circoscritto al territorio comunale che lo ospita |
| b | Progetto localizzato e trasversale | Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica in territori comunali contigui e caratterizzate da continuità spaziale e unitarietà funzionale |
| c | Progetto localizzato con effetti diffusi | Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, la cui localizzazione ha richiesto la concertazione tra più Enti Locali, non essendo vincolata dalla presenza di elementi fisici o da preesistenti artefatti e/o i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area più vasta rispetto al territorio comunale in cui verrà realizzato |
| d | Progetto immateriale | Intervento consistente nella realizzazione di azione immateriale, che non richiede la realizzazione di opera pubblica e i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area sovra comunale |

Dettaglio della spesa pagata e quietanzata (costi già sostenuti tra il 2007- 2011)

| Categoria di Spesa | Costi già sostenuti | | | | | | | | Spesa Quietanzata | Spesa Ammessa (a cura degli Uffici regionali) |
|---------------------|---------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------------|--|
| | anno 2007 | anno 2008 | anno 2009 | anno 2010 | anno 2011 | anno 2012 | anno 2013 | anno 2014 | | |
| voce di costo 1 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 2 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 3 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 4 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 5 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 6 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 7 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 8 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 9 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 10 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 11 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo 12 | | | | | | | | | 0 | |
| voce di costo | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| | | | | | | | | | 0 | |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |

COMUNE/PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA/ UNIONE DI

PROVINCIA DI

REPUBBLICA ITALIANA

(atto pubblico amministrativo)

ATTO DI VINCOLO

L'anno duemila..... il giorno del mese di presso (sede Ente)
..... del (Ente Beneficiario)

AVANTI A ME

(nome) (cognome) segretario di (Ente Beneficiario) autorizzato/a a ricevere il presente atto ai sensi dell'art 97, 4° comma, lett, C) del TU approvato con D.Lds 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., domiciliato per la mia carica presso

E' COMPARSO/A

Sig./sig.ra , Sindaco pro tempore/Presidente/legale rappresentante del (Ente Beneficiario) , nato/a il a e domiciliato/a per la sua carica presso

Il/la comparente, della cui identità personale io Segretario comunale sono certo/a, previa rinuncia all'assistenza dei testimoni fatta con il mio consenso, mi chiede di dare atto quanto segue:

PREMESSO

- Che con in data il/la (Ente Beneficiario) approvava il progetto esecutivo “.....”
- (di seguito definito Progetto) di importo complessivo di €
- Che nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, la Regione Piemonte ha ritenuto di instaurare con le Amministrazioni Provinciali un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale per quanto riguarda gli interventi più significativi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi;
- Che il Progetto è incluso, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, all'interno dell'accordo di programma sottoscritto tra e la Regione Piemonte e risulta finanziato per €

- o Che ai fini dell'erogazione del contributo è necessario costituire atto di vincolo ventennale per mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica, reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari al fine di garantire la piena efficacia delle politiche strategiche della regionali;
- o Che con (atto di approvazione), che in copia si allega al presente atto, il/la (Ente Beneficiario) si impegna a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 20 anni.

CIO' PREMESSO

Il/la (Ente Beneficiario) rappresentato da ,
relativamente all'immobile di proprietà sito in via..... insistente su
terreno censito al foglio particelle e precisamente
così costituito:

piano

piano.....

(si allegano n. planimetrie dei locali suddetti per farne parte integrante e sostanziale del presente),

si impegna a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 20 anni e nell'interesse pubblico.

Il/la (Ente Beneficiario) si obbliga a non modificare né permettere che da alcuno venga mai modificato il presente atto senza espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Su richiesta motivata del soggetto interessato il mutamento del presente atto di vincolo potrà essere autorizzato, previo accordo scritto della Regione Piemonte, fermo restando che la Regione Piemonte, può negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento pubblico;

L'impegno è immediatamente operativo.

Il/la comparente chiede la trascrizione di quest'atto a carico del (Ente Beneficiario)
..... e a favore della Regione Piemonte con esonero da ogni responsabilità per il conservatore dei Registri immobiliari.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico del/della (Ente Beneficiario)
.....

Ho letto quest'atto al/alla componente che lo dichiara conforme alla sua volontà e che me lo sottoscrive.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, il presente atto occupa numero pagine e utilizzata per le sottoscrizioni.

Il Sindaco/Il Presidente/legale rappresentante

Il Segretario

sottoscritto digitalmente

Indice Dettagliato Iperestuale

| | |
|---|---|
| INDICE DETTAGLIATO IPERTESTUALE (I.D.I)..... | 1 |
| TIPOLOGIA ED ESTENSIONE DEL FORMATO DEI FILE | 5 |
| DIMENSIONI E SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ELABORATI..... | 6 |

INDICE DETTAGLIATO IPERTESTUALE (I.D.I)

Tutti gli elaborati devono risultare tra loro correlati, in ordine al contenuto, in modo che sia possibile derivarne tutte le informazioni utili. A tale proposito l'archiviazione dei dati all'interno del Sistema Informativo di ogni singolo ente richiedente e degli elaborati allegati dovrà essere eseguita in maniera sistematica secondo il sistema di codifica delle componenti dei sistemi edificio/impianti previsto dalle norme UNI o secondo le linee guida della codifica dei nomi dei file descritta di seguito.

In ogni caso la codifica suggerita non è vincolante, sarà possibile utilizzare anche quella derivante dalla modalità abitualmente utilizzata dal progettista per la nomenclatura dei propri elaborati grafici e documentali; tuttavia, proprio per poter "navigare" all'interno degli elaborati dovrà essere realizzato l'**I.D.I** un semplice foglio elettronico che, in modalità ipertestuale, consentirà di "linkare" e quindi consultare immediatamente sia gli elaborati amministrativi (computi, bozze di contratto etc) che gli elaborati grafici.

Questo foglio elettronico uno per ogni livello progettuale descritto, e compilato a cura del R.U.P o del Progettista rappresenterà la cosiddetta "Mappa del Progetto" consentendo di visionare ogni singolo file secondo una modalità di consultazione semplice ed efficiente, ma consentendo di comprendere nel dettaglio la descrizione del contenuto documentale o grafico contenuto in tale elaborato. Un esempio di tale documento ipertestuale può essere il seguente:

ESEMPIO DI "INDICE DETTAGLIATO IPERTESTUALE" (I.D.I.)

| | |
|--------------|--------------|
| [Nome | progetto] |
| [Livello | progettuale] |
| [Lotto | Funzionale] |
| [Descrizione | progetto] |

| Tipo Doc. | Tipo Class. Elaborato | Nome file parte obblig.+parte descritt. | Oggetto Tavola | Scala |
|-----------|--------------------------|--|---|-------|
| TESTUALE | <u>D</u> Doc.di testo | 0012190004 -PD-2-Computo.pdf | -Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Definitivo -Scuola Elementare -Computo Metrico Estimativo; | - |
| TESTUALE | <u>D</u> | 0012190001-PP-2-Relazione-CA.pdf | -Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Preliminare | - |

| | | | | |
|-------------|---|--|--|--------|
| | <u>Doc.di testo</u> | | -Scuola Elementare -Relazione strutturale opere in c.a. | |
| GRAFICO | <u>E</u> <u>Impianti</u> <u>elettrici</u> | 0010010001-PE-3-E-018-sz.pdf | -Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Esecutivo -Scuola secondaria di 1° grado -Impianto Elettrico, -Tav.18 - Sezioni | 1:100 |
| GRAFICO | <u>I</u> <u>Inquadramento</u> | P-001219-PD-1-002-pl.pdf | -Codice Edificio Provvisorio -Progetto Definitivo- -Scuola dell'Infanzia -Inquadramento cartografico, -Tav.2 - Planimetria | 1:1000 |
| GRAFICO | <u>A</u> <u>Architettonico</u> | 0010010003-PD-1-A-005-co.pdf | -Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Definitivo- -Scuola dell'Infanzia -Elaborato Architettonico -Tav.5- planimetria della copertura. | 1:200 |
| [...] succ. | | | | |

Ogni nome di file inserito nella colonna dal titolo "Nome file" deve consentire di collegarsi al documento testuale o grafico corrispondente. Per tale codifica vedere il successivo capitolo: Denominazione e Nomenclatura dei nomi dei file.

Il link ipertestuale dovrà essere realizzato secondo la modalità denominata a "path relativo" e non a "path assoluto", in breve il link deve fare riferimento alla navigazione non a partire dal CD trasmesso, ma relativo alle cartelle immediatamente soprastanti o sottostanti.

Ad esempio, il CD organizzato secondo: E:\PROGETTO-SCUOLA\ELABORATI contiene un file **PLANIMETRIA.PDF** che è collocato nella cartella ELABORATI, rispetto al file ipertestuale che è depositato nella radice della cartella e cioè in E:\PROGETTO \I.D.I..xls al suo interno il link deve essere :

. / ELABORATI / PLANIMETRIA.PDF (link relativo) e non

E: / ELABORATI / PLANIMETRIA.PDF (link assoluto)

I diversi progettisti, con la predisposizione dell' I.D.I., potranno ritenere di avere concluso gli adempimenti richiesti tuttavia, se lo riterranno opportuno, potranno utilizzare le linee guida fornite di seguito e che consentono di denominare i file del progetto secondo una nomenclatura ed una standardizzazione comune.

DENOMINAZIONE E NOMENCLATURA DEI NOMI DEI FILE

Il nome del file è formato da due parti: una parte **obbligatoria** che distingue il file in modo univoco tra i vari Bandi ed il progetto in questione, ed una parte **descrittiva** che ne indica il contenuto. Il nome del file è rappresentato dalla concatenazione delle due parti mentre la separazione tra le varie componenti avviene interponendo un segno "-" (meno) o (trattino) tra le componenti del nome.

PARTE OBBLIGATORIA

La parte **obbligatoria** prevede che i nomi dei file siano preceduti da un Codice che ne identifichi, se conosciuto, l'edificio così come descritto dal Codice Edificio Regione Piemonte (ricavato dall'Anagrafe Edilizia Scolastica), + il codice derivante dalla Tabella 1 Fase Progetto + il codice derivante dalla Tabella 2 Tipologia Scuola.

Oppure, in caso di nuove costruzioni e quindi inesistente il Codice Edificio Regione Piemonte, assegnando un codice Provvisorio Le codifiche sono riconducibili ai seguenti due casi:

| Caso 1 - Costruzione esistente | Caso 2 - Nuova costruzione |
|---|--|
| Codice Edificio Regione Piemonte + Sigla Fase di Progetto (tab.1) + codice Tipologia Scuola (tab.2) = | Carattere " P " (Codice Provvisorio)+ Codice Istat della Provincia + Codice Istat del Comune in cui è sede l'intervento + Sigla Fase di Progetto (tab.1) + codice Tipologia Scuola (tab.2) = |
| Esempio | Esempio |
| <u>0012190004-PE-2</u> | <u>P-001001-PD- 1</u> |
| Descrizione | Descrizione |
| Edificio scolastico già censito nell'Anagrafe, in Provincia di Torino (001); + Comune di Rivoli (219); + codice di 4 cifre generato automaticamente dalla procedura EDISCO; + Livello. di progettazione Tab.1 (PE =Esecutiva) + Tipologia scuola Tab.2 (2=Elementare) | Edificio scolastico PROVVISORIO non ancora Censito nell'Anagrafe (P); + Codice Istat Provincia di Torino (001); + Codice Istat del Comune di Agliè (001); + liv. di progettazione Tab.1 (PD =Definitiva) + Tipologia scuola Tab.2 (1=Infanzia) |

ISTRUZIONI PER LA DENOMINAZIONE DEI FILE "TIPO ELABORATO GRAFICO"

1 Tabella Fase progetto

| | | |
|---|--------------|---|
| 1 | PP | Progetto PRELIMINARE |
| 2 | PD | Progetto DEFINITIVO |
| 3 | PE | Progetto ESECUTIVO |
| 4 | V (n) | VARIANTI in corso d'opera (n) dove n è un carattere alfabetico a partire da "A" |
| 5 | SF | STATO DI FATTO (as Build) |

2 Tabella Tipologia Scuola

| | | |
|---|----------|----------------------|
| 1 | 1 | Scuola INFANZIA |
| 2 | 2 | Scuola PRIMARIA |
| 3 | 3 | Scuola SECONDARIA 1° |
| 4 | 4 | Scuola SECONDARIA 2° |
| 5 | 5 | Altro |

PARTE DESCRITTIVA

La parte **descrittiva** invece prevede la classificazione dell'elaborato + la classificazione del sotto-elaborato secondo le tabelle di seguito riportate:

3 Tabella Classificazione elaborato

| | | |
|---|----------|---|
| 1 | I | Inquadramento |
| 2 | A | Architettonico |
| 3 | S | Strutturale |
| 4 | E | Impianti elettrici |
| 5 | T | Impianti termo-idraulici |
| 6 | R | Reti tecnologiche diverse |
| 7 | V | Varie (non rientranti in nessuna delle categorie descritte precedentemente) |
| 8 | D | Documento testo |

4 Tabella Classificazione sottoelaborato

| | | |
|---|------------|---|
| 1 | GEN | Generale (nel caso di planimetrie che comprendano diversi impianti) |
| 2 | CAN | Impianto distribuzione aria |
| 3 | RIS | Impianto distribuzione fluidi termovettori |
| 4 | IDR | Impianto idrico sanitario (e scarichi) |
| 5 | SCA | Impianto di scarico |
| 6 | ANT | Impianto antincendio |
| 7 | VAR | Varie (non rientranti in nessuna delle categorie descritte precedentemente) |

A questo punto utilizzando un codice numerico si può contrassegnare il numero della Tavola (001,002 etc) cui vengono successivamente catenate mediante semplici sigle che identificano i diversi contenuti degli elaborati grafici quali piante, piani, tipologie e schemi.

5 Tabella Sigla per l'identificazione del contenuto del file

| | | |
|----|------------|--|
| 1 | p | Piano |
| 2 | -2 | secondo interrato |
| 3 | -1 | primo interrato (o seminterrato) |
| 4 | +0 | terra (o rialzato) |
| 5 | +1 | (1) primo |
| 6 | +2 | (2) secondo |
| 7 | ... | piano |
| 8 | am | ammezzato |
| 9 | co | copertura |
| 10 | so | sottotetto |
| 11 | tt | tutti i piani |
| 12 | lt | locali tecnici |
| 13 | tp | locali tipo |
| 14 | ps | piante, sezioni, prospetti |
| 15 | pl | Planimetria |
| 16 | ly | Lay out |
| 17 | sz | Sezioni |
| 18 | pr | Prospetti |
| 19 | pa | Particolari (preliminari, esecutivi, costruttivi, particolari, tabelle, sezioni,...) |
| 20 | al | Schema altimetrico (o assonometrico) |
| 10 | re | Rilievo esistente |

La scala di rappresentazione verrà introdotta in una colonna descrittiva specifica e non contribuisce a far parte del nome del file, ciò anche per il fatto che in una tavola possono essere presenti più rappresentazioni grafiche a scale diverse.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA DENOMINAZIONE DEI FILE “TIPO DOCUMENTO”

Se gli elaborati tecnico-amministrativi sono rappresentati da fogli di lavoro necessari ad esempio a descrivere un computo metrico od una relazione, la parte iniziale del nome del file sarà uguale a quanto descritto nella descrizione grafica cui verrà aggiunta la descrizione sintetica del contenuto del documento.

| Esempi del nome dei file riferiti ai Documenti Testuali | Esempi del nome dei file riferiti gli elaborati grafici |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">Esempio n.1</p> <p style="text-align: center;">0010010004-PD-2-Computo metrico.pdf</p> <p>Codice Edificio Regione Piemonte (già censito); Codice Progettazione; (Definitiva); Codice Tipologia Scuola(Elementare); Computo Metrico Estimativo; + eventuale descrizione del documento</p> | <p style="text-align: center;">Esempio n.3</p> <p style="text-align: center;">0010010003-PD-2-A-005-co.pdf</p> <p>Codice Edificio Regione Piemonte (già censito); Codice Progettazione; (D=Definitiva); Codice Tipologia Scuola(2=Elementare); Codice Elaborato grafico (A=architettonico) Tavola n. 5;(=005) Elaborato Grafica (co=Copertura) + eventuale altra descrizione del documento</p> |
| <p style="text-align: center;">Esempio n.2</p> <p style="text-align: center;">P-001001-1-PP-RELAZIONE C.A.pdf</p> <p>Codice Edificio Regione Piemonte (Provvisorio) Codice Progettazione Preliminare; Codice Tipologia Scuola (Infanzia); Relazione e Calcili Opere in C.A; + eventuale descrizione del documento</p> | <p style="text-align: center;">Esempio n.4</p> <p style="text-align: center;">P-001001-PP-1-E-018-sz.pdf</p> <p>Codice Edificio Regione Piemonte (Provvisorio); Codice Progettazione; (P=Preliminare); Codice Tipologia Scuola(1=Infanzia); Codice Elaborato Grafico (E=Impianto Elettrico) Tavola n. 18;(=018) Elaborato Grafica (sz=Sezioni) + eventuale altra descrizione del documento (=sezioni)</p> |

TIPOLOGIA ED ESTENSIONE DEL FORMATO DEI FILE

Tutti gli elaborati possono venire quindi denominati con la nomenclatura del nome del file come descritto nel capitolo precedente. Per quanto riguarda invece il tipo di formato utilizzato e l'estensione del file utilizzato si richiede che esso debba essere in formato Pdf.[®]

Tale scelta si origina in quanto l'immutabilità del file la sua ineditabilità è garanzia di ufficialità e pertanto la trasmissione di un tale documento risulta essere in tutto e per tutto conforme all'originale datato e firmato dal professionista incaricato della sua realizzazione.

La rispondenza tra gli elaborati progettuali e la realizzazione del manufatto edilizio realizzato potrà essere verificato anche attraverso la trasmissione dell'elaborato realizzato dopo la realizzazione (l'equivalente di un elaborato rappresentante il rilievo, lo stato di fatto (As Build).

DIMENSIONI E SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ELABORATI

Per quanto riguarda i documenti testuali essi potranno essere realizzati sempre in pdf e con un'impostazione dimensionale che può essere variabile a seconda del contenuto del documento tra i formati I formati ISO

A4 210x297 mm

A3 420x297 mm

Viceversa per gli elaborati grafici (cronogrammi, etc e le Tavole di Progetto vere e proprie, i formati ISO da utilizzare nella totalità dei casi sono:

A4 210x297 mm

A3 420x297 mm

A2 594x420 mm

A1 841x594 mm

A0 1189x841 mm

E' comunque possibile sviluppare disegni fuori standard ma comunque formati con l'utilizzo di multipli di un A4 (210x297 mm).